

Progetto Potenziamento Ferroviario Rho-Parabiago

Proposta di modifica dell'intervento NVX5

Documento prodotto dal Comune di Vanzago

Data: 10.6.2025

Ver. 1.4

Agenda

- Cronistoria del progetto
- Proposta Comune di Vanzago

Cronistoria – PD 2020

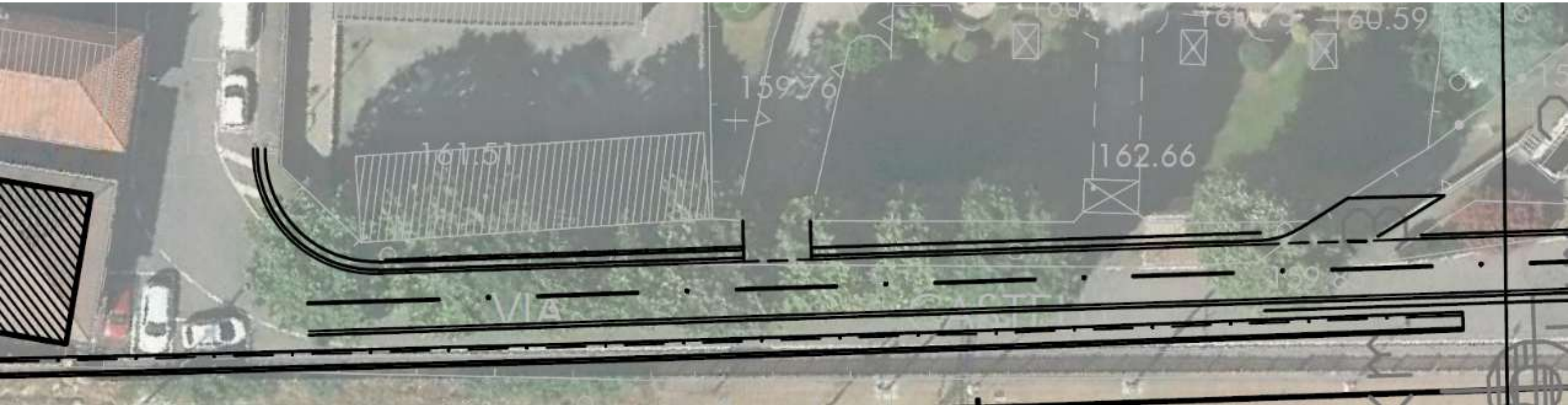
- L'intervento NVX5 è riferito alla «FERMATA VANZAGO – PIAZZALE DI PARCHEGGIO E VIABILITÀ DI ACCESSO»
- Sin dal PD 2020, nella Relazione Generale si riporta che: *«Tra le opere di riqualifica della stazione di Vanzago, il progetto prevede la realizzazione di un **nuovo piazzale di parcheggio** e una **nuova sistemazione della viabilità di accesso al piazzale della stazione e al parcheggio** e un **nuovo tratto di pista ciclopeditone**»*
- L'intervento quindi parte dall'inizio di via Castelli, ridefinisce l'attuale Piazza XXV Aprile e poi l'attuale zona ex-deposito merci per poi creare la nuova viabilità verso il nuovo parcheggio nord di via Pregnana fino a via Vittorio Veneto (N.B.: *non via Greppi come invece riportato nel PD/PE*).
- Sempre dalla Relazione Generale *«L'intervento della sistemazione stradale inizia da via Castelli e termina in via Greppi per uno **sviluppo complessivo di 505m**. L'ubicazione del **parcheggio** è un **area di 8000mq circa**, interposta tra la nuova viabilità di accesso, via Greppi e via Pregnana. Il piazzale della stazione è raggiungibile, provenendo da viale Umberto I percorrendo via Castelli. L'accessibilità al parcheggio è praticabile da via Pregnana e da via Greppi.»*

Cronistoria – PD 2020



Intervento NVX5 su ortofoto – PD 2020

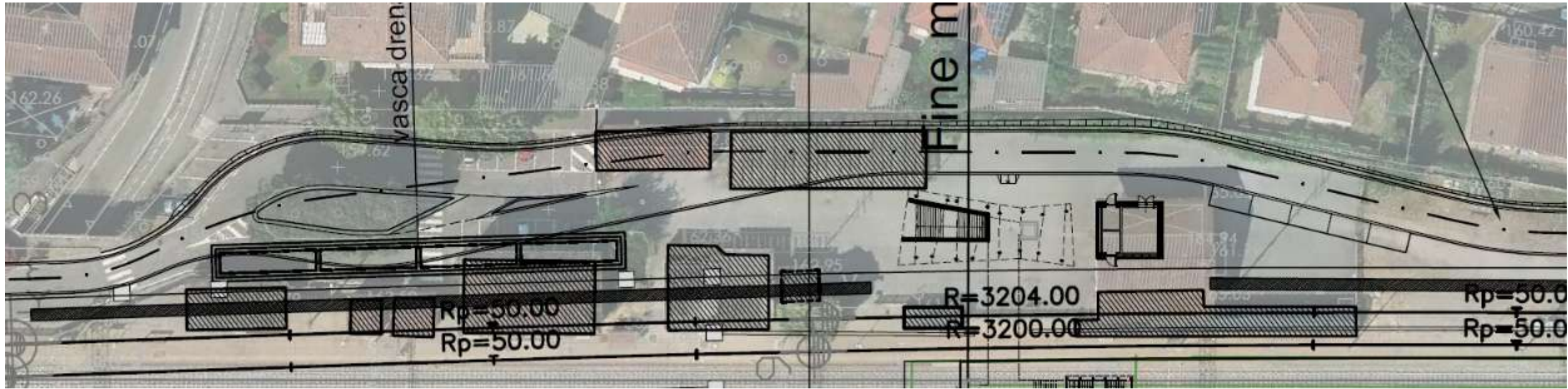
Cronistoria – PD 2020



NVX5 - Dettaglio su via Castelli – PD 2020

«l'occupazione della nuova barriera fonoassorbente sul lato destro dell'attuale sede di via Castelli, ha comportato lo spostamento della strada.» con conseguente abbattimento degli alberi e impossibilità di mantenere il doppio senso di marcia. Anche il marciapiede lato ferrovia scompare. Non c'è la pista ciclopeditone.

Cronistoria – PD 2020



NVX5 – Piazza XXV Aprile e ex-deposito merci – PD 2020

Il nuovo accesso ai binari è unicamente il sottopasso tra i binari perché il treno si prende dalla banchina centrale.

Tutti gli edifici si abbattano tranne il l'ex-magazzino poiché vincolato dalla soprintendenza.

Cronistoria – PD 2020



NVX5 – Nuovo parcheggio nord e suo accesso – PD 2020

Il nuovo parcheggio nord è localizzato in corrispondenza del nuovo ingresso in stazione con il nuovo sottopassaggio per la banchina centrale.

La strada di accesso comporta esproprio di due privati e l'abbattimento di un immobile privato.

Osservazioni del Comune di Vanzago

Il Comune di Vanzago nell'ambito della procedura di CdS sin dal 2013 ha indicato la non condivisione della proposta viabilistica della via Castelli per vari problemi:

- DGC n° 194/2013 – Osservazioni al PD – richiesta di una «*definizione congiunta della viabilità da via Castelli a via Vittorio Veneto*»
- DGC n°16/2021 – Osservazioni al PD2020 – elaborazione di un paragrafo dedicato «**4.3 Nuova definizione della Via Castelli**» in cui si riporta l'analisi del problema con la richiesta della «*Istituzione di un **tavolo di coordinamento per valutare, con opportuni rilievi sul campo, la miglior soluzione per risolvere l'interferenza stradale, prevedendo l'esatta dimensione della strada, il senso unico, la presenza di opportuni marciapiedi per garantire il raggiungimento della stazione e l'accesso in sicurezza nel condominio di via Castelli, con l'obiettivo di mantenere in vita gli alberi ivi presenti***»...

Osservazioni del Comune di Vanzago

- In particolare, per quanto riguarda gli alberi presenti in Via Castelli, platani antichi con una importante valenza storico-paesaggistico-culturale: *«Qualora risulti inevitabile il taglio degli alberi, ripiantumazione, da concordare con il Comune, di quelli che verranno abbattuti, in egual numero, di adeguate dimensioni»*
- Lo stesso concetto, fu riportato nel paragrafo **«4.20 Progetto di mitigazione ambientale – alberature e aree verdi»**
 - *«Per quanto riguarda **la via Castelli e Piazza XXV Aprile**, invece, **si dovrà trovare una soluzione che consenta di non abbattere gli alberi. In caso contrario, essi andranno piantumati nuovamente** a seguito di condivisione di un progetto di messa a dimora concordato con il Comune di Vanzago.*
 - *In generale si richiama il **principio stabilito da Regione Lombardia in merito alla necessità di sostituire tutti gli alberi e le piante che vengono eliminate** per far posto al progetto di Potenziamento ferroviario e si rafforza il concetto con la necessità di condividere la scelta e la collocazione di tali alberi solo dopo confronto approfondito.»*

Osservazioni del Comune di Vanzago

- Lo stesso fu poi anche indicato nel paragrafo «**3.2 Elementi di criticità e richieste di rettifica per espropri e demolizioni/accessi indicati nel PD2020**» relativamente al «*Foglio 5 – N° Piano V – Proprietà comunale*».
- A tale proposito corre l'obbligo ricordare che, ad oggi, tale particella catastale non è ancora stata né espropriata né tantomeno destinataria di procedura di occupazione da parte di Italferr.
- Si segnala infine che nella procedura partecipativa seguita alla pubblicazione del PD2020, sia il Condominio di Via Castelli n°3 sia altri soggetti del territorio, hanno osservato la necessità di rivedere tale intervento per vari motivi, tra cui la necessità di tutelare i platani di Via Castelli.

Osservazioni del Comune di Vanzago



Progetto definitivo del potenziamento della linea RFI Rho-Arona
nella tratta Rho-Gallarate. Quadruplicamento Rho-Parabiago e Raccordo Y
ANALISI E VALUTAZIONI DEL COMUNE DI VANZAGO

4.3 Nuova definizione della Via Castelli

Descrizione del progetto

La configurazione di Via Castelli prevista dal PD2020 è già stata esposta nel paragrafo precedente.



Criticità riscontrate e proposte/richieste di miglioramento

Il Comune di Vanzago ritiene opportuno proporre le seguenti modifiche/migliorie, in relazione alla criticità riscontrata, che concerne la necessità di abbattimento del filare di alberi posti in fregio alla ferrovia, unitamente alla necessità di garantire la continuità dei percorsi pedonali per la stazione e la viabilità di comparto. Si noti che, ad esempio, sul lato della ferrovia, nel PD2020 non si prevede più un marciapiede e questo interrompe i percorsi pedonali oggi esistenti.

Per risolvere alcuni dei problemi principali, il Comune di Vanzago chiede quanto segue.

1- Istituzione di un tavolo di coordinamento per valutare, con opportuni rilievi sul campo, la miglior soluzione per risolvere l'interferenza stradale, prevedendo l'esatta dimensione della strada, il senso unico, la presenza di opportuni marciapiedi per garantire il raggiungimento della stazione e l'accesso in sicurezza nel condominio di via Castelli, con l'obiettivo di mantenere in vita gli alberi ivi presenti.

Si chiede, inoltre:

- il rifacimento dell'impianto di illuminazione su tutta la via Castelli;
- il rifacimento integrale dei marciapiedi, larghi a sufficienza per il passaggio di tutte le persone che come oggi raggiungono la Stazione a piedi, e di tutte le opere connesse.

2- Qualora risulti inevitabile il taglio degli alberi, ripiantumazione, da concordare con il Comune, di quelli che verranno abbattuti, in egual numero, di adeguate dimensioni e con ripristino del sistema di irrigazione.



Progetto definitivo del potenziamento della linea RFI Rho-Arona
nella tratta Rho-Gallarate. Quadruplicamento Rho-Parabiago e Raccordo Y
ANALISI E VALUTAZIONI DEL COMUNE DI VANZAGO

4.20 Progetto di mitigazione ambientale – alberature e aree verdi

Descrizione del progetto, criticità riscontrate e proposte/richieste di miglioramento

Per quanto riguarda gli interventi di potenziamento arboreo in via Assisi, via Quasimodo, via Della Filanda, parcheggio di via Pregnana previsti nel PD2020 è necessario osservare quanto segue, con riferimento alle tavole indicate come *“Opere a verde: planimetria sezioni e griglie di impianto”*⁵⁶.

- Per la Tav. 4/16, si condivide la scelta di alberare i parcheggi e creare dei filari di protezione verso le abitazioni e la ferrovia, come per le altre piantumazioni le alberature dovranno essere di altezza e circonferenza adeguata. Si raccomanda la posa dell'impianto di irrigazione essenziale per i primi anni di vita delle piante.
- Nella Tav. 5/16 è previsto un filare di alberi a ridosso della barriera all'interno del parco giochi di via Quasimodo, e, sul lato opposto della ferrovia, nel parco della Gareta e al limitare del condominio di via Deledda; eventuali altre piantumazioni dovranno essere concordate preventivamente con il Comune di Vanzago. Si raccomanda la posa dell'impianto di irrigazione essenziale per i primi anni di vita delle piante.
- La Tav. 6/16 riguarda il parco giochi “Del Cerini” di via della Filanda, per il quale si riscontra la necessità di ripristinare il filare di 63 pioppi cipressini che verranno abbattuti con il PD2020, con nuovi alberi di adeguata altezza e circonferenza, ma il resto del parco deve restare a disposizione dei bambini con i giochi presenti per tutto il tempo delle lavorazioni. Anche in questo caso il progetto finale delle piantumazioni e delle opere a verde dovrà essere concordato preventivamente con il Comune di Vanzago. Anche in questo caso è essenziale l'impianto di irrigazione.
- Per quanto riguarda la via Castelli e Piazza XXV Aprile, invece, si dovrà trovare una soluzione che consenta di non abbattere gli alberi. In caso contrario, essi andranno piantumati nuovamente a seguito di condivisione di un progetto di messa a dimora concordato con il Comune di Vanzago.
- In generale si richiama il principio stabilito da Regione Lombardia in merito alla necessità di sostituire tutti gli alberi e le piante che vengono eliminate per far posto al progetto di Potenziamento ferroviario e si rafforza il concetto con la necessità di condividere la scelta e la collocazione di tali alberi solo dopo confronto approfondito.

Si fa notare, infine, che, per quanto prescritto da Regione Lombardia nella DGR n. X/1264 del Gennaio 2014, anche la manutenzione relativa alle opere a verde saranno a carico di RFI, pertanto è necessario sviluppare gli opportuni strumenti convenzionali per garantire questi aspetti nel tempo.



Progetto definitivo del potenziamento della linea RFI Rho-Arona
nella tratta Rho-Gallarate. Quadruplicamento Rho-Parabiago e Raccordo Y
ANALISI E VALUTAZIONI DEL COMUNE DI VANZAGO

Foglio 5 – N° Piano V – Proprietà comunale

L'esproprio è necessario per consentire l'ampliamento della sede ferroviaria lungo via Castelli.

La criticità riscontrata concerne la necessità di abbattimento del filare di alberi posti in fregio alla ferrovia unitamente alla necessità di garantire la continuità dei percorsi pedonali per la stazione e la viabilità di comparto.

Le richieste del Comune sono le seguenti (più dettagliatamente esplicitate al § 4.3):

- istituzione di un tavolo di coordinamento per valutare la miglior soluzione per risolvere l'interferenza stradale in cui valutare l'esatta dimensione della strada, il senso unico, la presenza di opportuni marciapiedi per garantire il raggiungimento della stazione e l'accesso in sicurezza nel condominio di via Castelli con l'obiettivo di mantenere in vita gli alberi ivi presenti;
- in caso non sia possibile fare altrimenti, ripiantumazione, da concordare con il Comune, degli alberi che verranno abbattuti, in egual numero, di adeguate dimensioni e con ripristino del sistema di irrigazione, oltre al rifacimento dell'impianto di illuminazione su tutta la via, i marciapiedi e tutte le opere connesse.



Foglio 5 – Mappale 79 sub 16 – N° Piano 40 – Proprietà comunale

Esproprio per Tipologia [Area/Fabbricato]	Ampliamento sede ferroviaria lungo via Castelli		Esproprio [mq] deviazione strade e corsi d'acqua	Interventi riqualificazione ambientale	Riliquato [mq]	Servizi [mq]	
	Superficie totale area [mq]	ferrovia di pendenze				per deviazione pubblici servizi	per deviazione elettricità
Fabbricato	41	6	-	-	-	-	-

Osservazioni del Comune di Vanzago

- Sempre in relazione all'intervento NVX5, si aggiunge poi la problematica osservata dal Comune di Vanzago in merito all'accesso dei privati residenti in via Corridoni n°3 che sarà precluso per via del cantiere e poi della posa delle barriere antirumore e che quindi andrà garantito dalla via Umberto I a seguito dell'esproprio della proprietà privata al Foglio 5 mappale 83.
- In aggiunta si ricorda che è opportuno NON abbattere la cd. Torretta in via Corridoni n°3 in quanto struttura molto risalente e collegata al resto del cortile. Vista l'estrema vicinanza della stessa con le barriere antirumore, sarà necessario che Italferr provveda al suo esproprio.
- Si vedano le pagg. 26-28 delle Osservazioni al PD2020 allegate alla DGC n°16/2021

Osservazioni del Comune di Vanzago



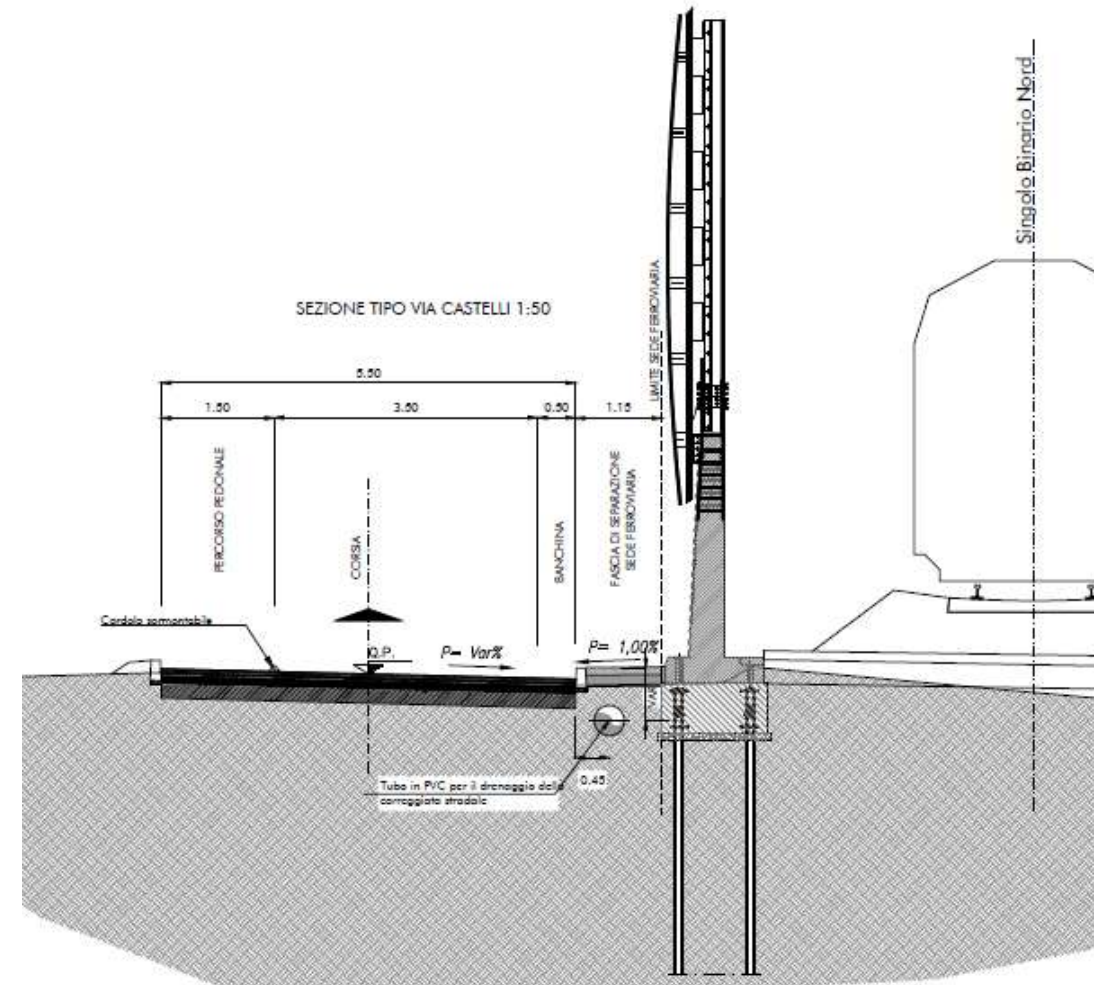
- Accessibilità veicolare esistente
- - Nuovo accesso veicolare proposto
- Area libera da attrezzare
- Nuova area a parcheggio ad uso pubblico proposta
- Edificio per il quale valutare la necessità di demolizione

Principali interlocuzioni sul tema

- Si segnala che a seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo con ordinanza commissariale n°11 del Giugno 2023, sono state avviate delle opportune interlocuzioni su alcune criticità ancora permanenti nel PD approvato:
 - Videoconferenza RFI-Italferr-Vanzago del 26 Ottobre 2023
 - Videoconferenza RFI-Italferr-Vanzago del 19 Gennaio 2024
 - Sopralluogo del 6 Marzo 2024 con Impresa Luigi Notari, Alpina, Italferr e altri enti per SL02 e SLX2
 - Videoconferenza RFI-Italferr-Vanzago del 3 Aprile 2024
 - Videoconferenza RFI-Italferr-Vanzago del 11 Aprile 2024
 - Videoconferenza RFI-Italferr-Vanzago del 7 Giugno 2024
 - Sopralluogo con RFI/Italferr del 5 luglio 2024
 - Informativa sul PE della Stazione - 5 Dicembre 2024
- Ad Aprile '24 RFI aveva informato il Comune di Vanzago di un tavolo tecnico fatto con l'appaltatore nel quale erano state trasmesse le criticità sollevate da Vanzago circa la Via Castelli, a luglio Italferr aveva informato di aver trovato una possibile soluzione per conservare i platani, ma ciò non è stato inserito nel PE.
- A Dicembre '24, il Comune prende atto della soluzione proposta per via Castelli e conferma subito di non condividerla, chiedendo – ad esempio – di prevedere una ciclopeditonale.

Cronistoria – PD 2023 per gara RFI

- Nella Relazione Generale si passa da una strada categoria E (carreggiata 3 metri) ad una categoria F (carreggiata 2,75 m). In realtà, il progettista propone una sezione tipo con ampiezza complessiva di 5,5 metri (di cui 3 m di strada) + fascia di separazione dalla ferrovia di 1,15 m
- Non è previsto un marciapiede ma un cordolo di separazione
- Sembra che la strada in Piazza XXV Aprile venga rivista con lo spostamento degli stalli di sosta e la ridefinizione della zona del «kiss&ride»



Cronistoria – PD 2023 per gara RFI



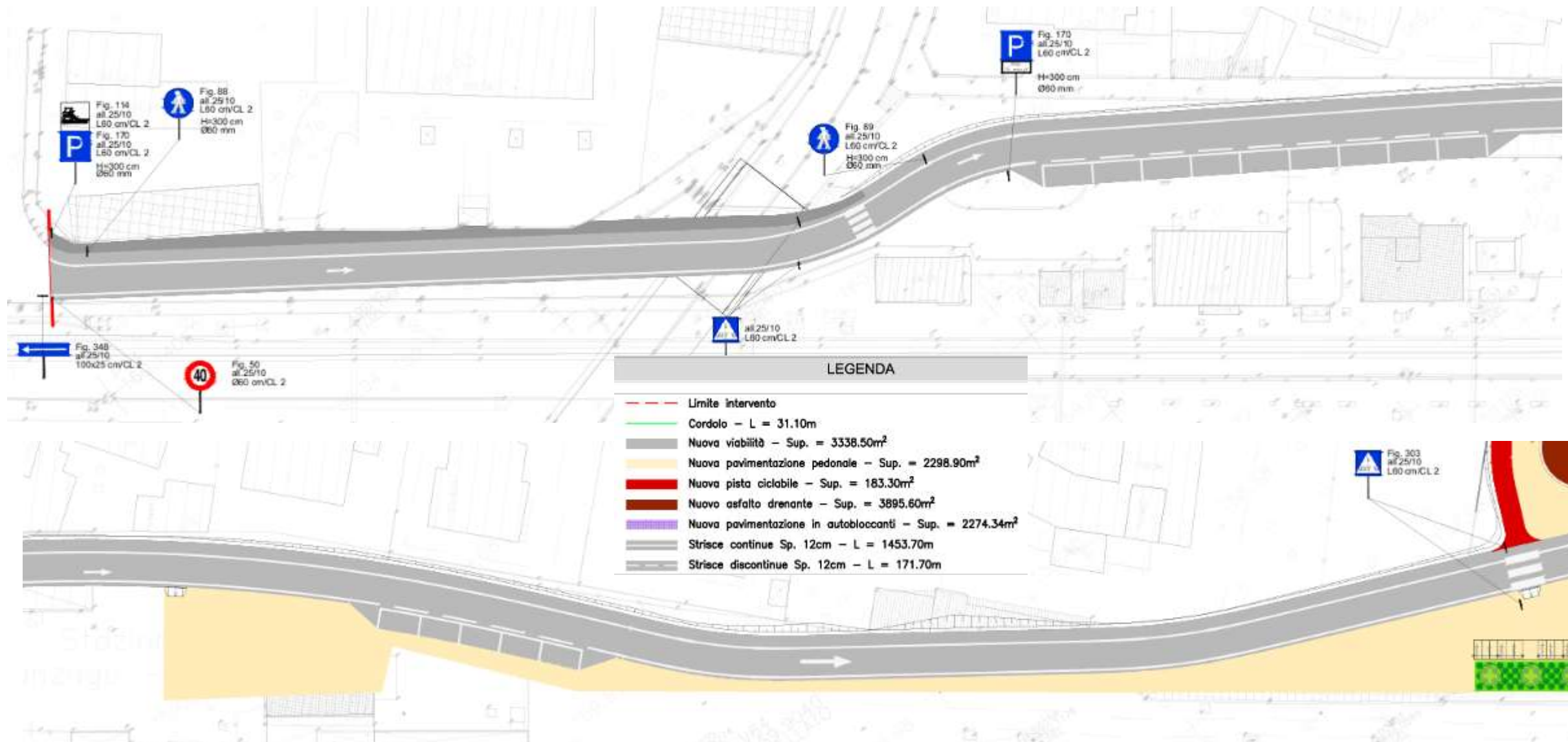
Ordinanza n°11/2023 per gara RFI

- Nell'Ordinanza n°11/2023 di approvazione del Progetto Definitivo Integrato è presente la prescrizione 149 da parte del Ministero della Cultura:
*«149 Nel centro urbano di Vanzago dovrà essere conservato il filare di platani esistente lungo via Pregnana sul lato del futuro parcheggio...
Verrà sviluppata in Progetto Esecutivo la soluzione con il mantenimento del filare esistente ...
(rif. Allegato 2 – N° Oss. 624).»*
- Per conservare il filare di platani indicato, RFI deve prevedere una variante progettuale su NVX5 nella parte del nuovo parcheggio nord che viene mutato significativamente.
- Per estensione, è opportuno operare per conservare anche i platani della Via Castelli che sono sempre nel centro urbano

Cronistoria – PE 2025 elaborato da RTI

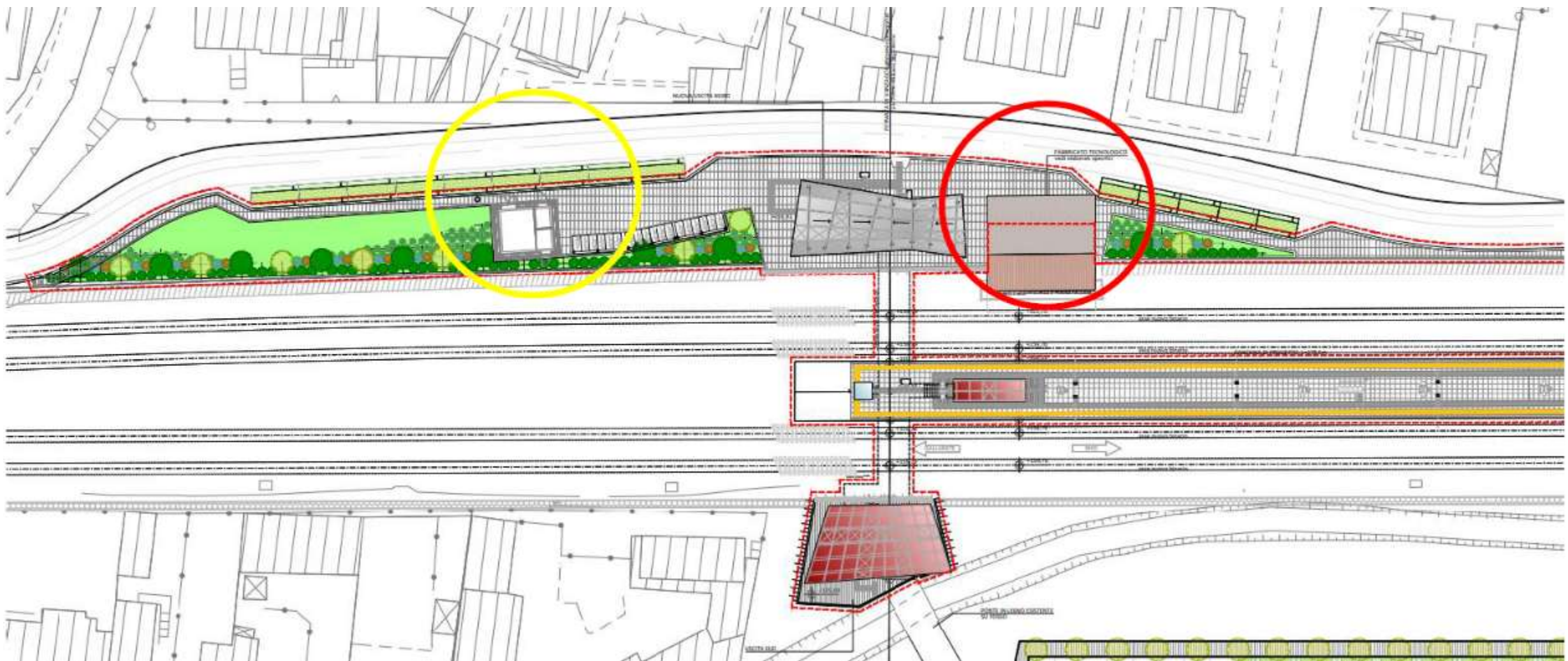
- Il PE ricalca il PD
- Unica modifica è sul sistema di raccolta acque nel parcheggio nord.
- Si riporta nella Relazione Tecnica di aver recepito nel PE la prescrizione del MIC circa il mantenimento del filare di platani su via Pregnana, ma è stato ottenuto passando da circa 30 stalli di sosta a pettine a soli 6 stalli messi in fila.
- Si chiede quindi di
 - condividere con il Comune di Vanzago la riprogettazione del nuovo parcheggio nord come da prescrizione 149
 - Inserire nella variante progettuale relativa all'intervento NVX5 anche la ridefinizione della viabilità di accesso al parcheggio stesso partendo da via Castelli

Cronistoria – PE 2025 elaborato da RTI



Cronistoria – PE 2025 elaborato da RTI





Cronistoria – PE 2025 elaborato da RTI

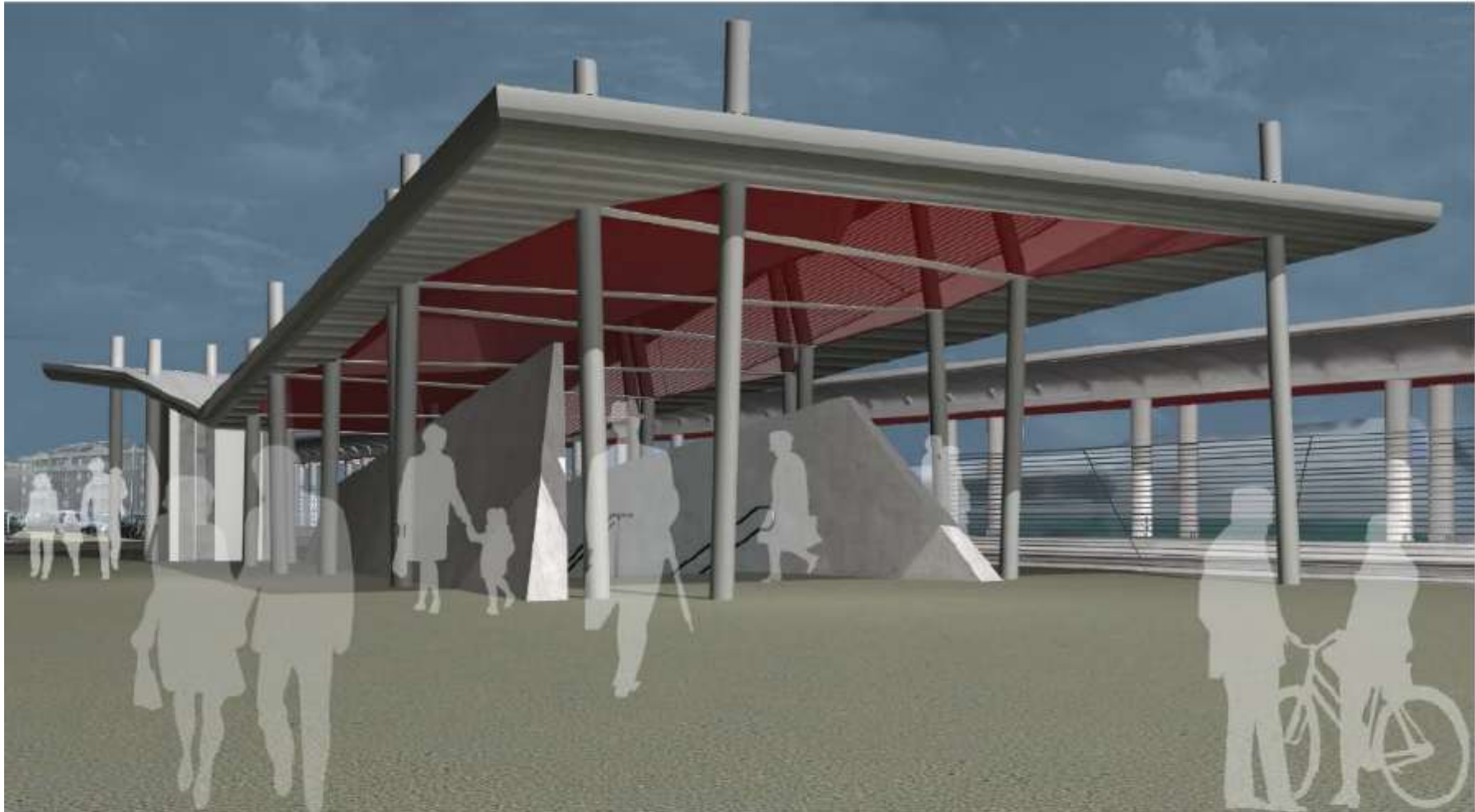
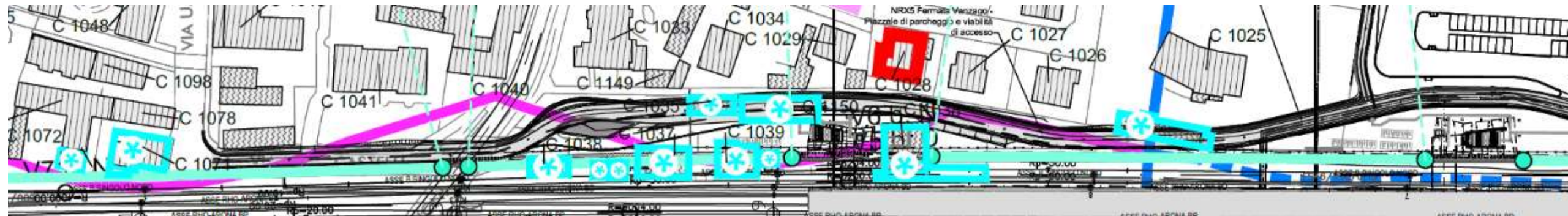


Figura 1: copertura accesso al sottopasso – simulazione

Cronistoria – PE 2025 – barriere antirumore

- Barriera BA-C-04 lungo tutta la via Castelli ➔ H 5m – installazione a Muro – trasparente
- Barriera BA-C-03 da sottovia Gattinoni al sottopasso ferrovia ➔ H 6m, L 102 m, PF – trasparente
- Barriera BA-C-02 tra sottopassi ferrovia ➔ H 5m, L 156m, PF – trasparente



Proposta alternativa per le barriere > H4

Proposta

- Il PD/PE contiene
 - una strada a senso unico molto ampia per le auto
 - ma non contempla pista ciclopedonale
 - e non è previsto un marciapiede ma solo un cordolo separatore;
 - inoltre c'è un significativo consumo di suolo perché è stata prevista una fascia di separazione dalla ferrovia.
- Questo progetto comporta diversi problemi:
 - chi arriva in bicicletta in stazione da via Umberto I/ via Castelli e deposita la bicicletta negli appositi stalli, poi quando riprende la bicicletta deve proseguire fino a via Vittorio Veneto che non è né comodo né funzionale
 - I condomini di via Castelli n°3 escono di casa in auto e devono andare verso via Vittorio Veneto/via Pregnana, con notevole allungamento del loro percorso quotidiano
 - Gli stessi, quando escono sulla via Castelli, rischiano di fare un incidente con i pedoni perché non è previsto il rialzamento ma una pista pedonale
 - Vengono tagliati i platani che sono lì da svariati decenni

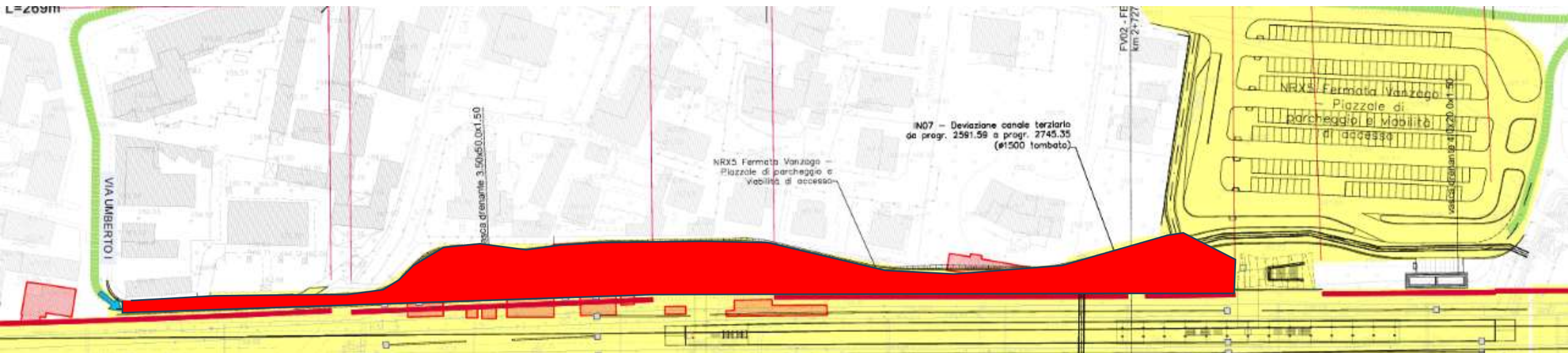
Proposta del Comune di Vanzago

- Invece di prevedere una «*strada di categoria F – strada locale*» come nel PD/PE è opportuno prevedere una «**area pedonale**» ovvero «*zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedito capacità motorie, nonché eventuali deroghe per i veicoli ad emissioni zero aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi*».
- L'area pedonale consente **l'accesso veicolare solo per i residenti** (29 box di Via Castelli n°3) ed eventuali altre categorie speciali da definire.
- Si prevede di creare **un varco all'incrocio via Umberto I/via Castelli** per ingresso e uscita dei veicoli ed **un varco su via Pregnana/via Vittorio Veneto** solo per l'uscita (se possibile).
- Si prevede di creare una **pavimentazione rialzata** rispetto all'attuale per meglio definire l'area stessa con opportuna scelta di materiali e colorazioni per sottolineare percorsi e aree dedicate
- L'area pedonale diventa così un **luogo di socialità** con l'inserimento di **arredo urbano ad hoc** (panchine, alberature, verde pubblico, ...) e per la **miglior fruizione della ferrovia** in sicurezza
- I platani di via Castelli non saranno abbattuti e l'aiuola con camminamento risistemato in base alle nuove quote dell'area pedonale
- Massima sicurezza per l'uscita delle auto del condominio

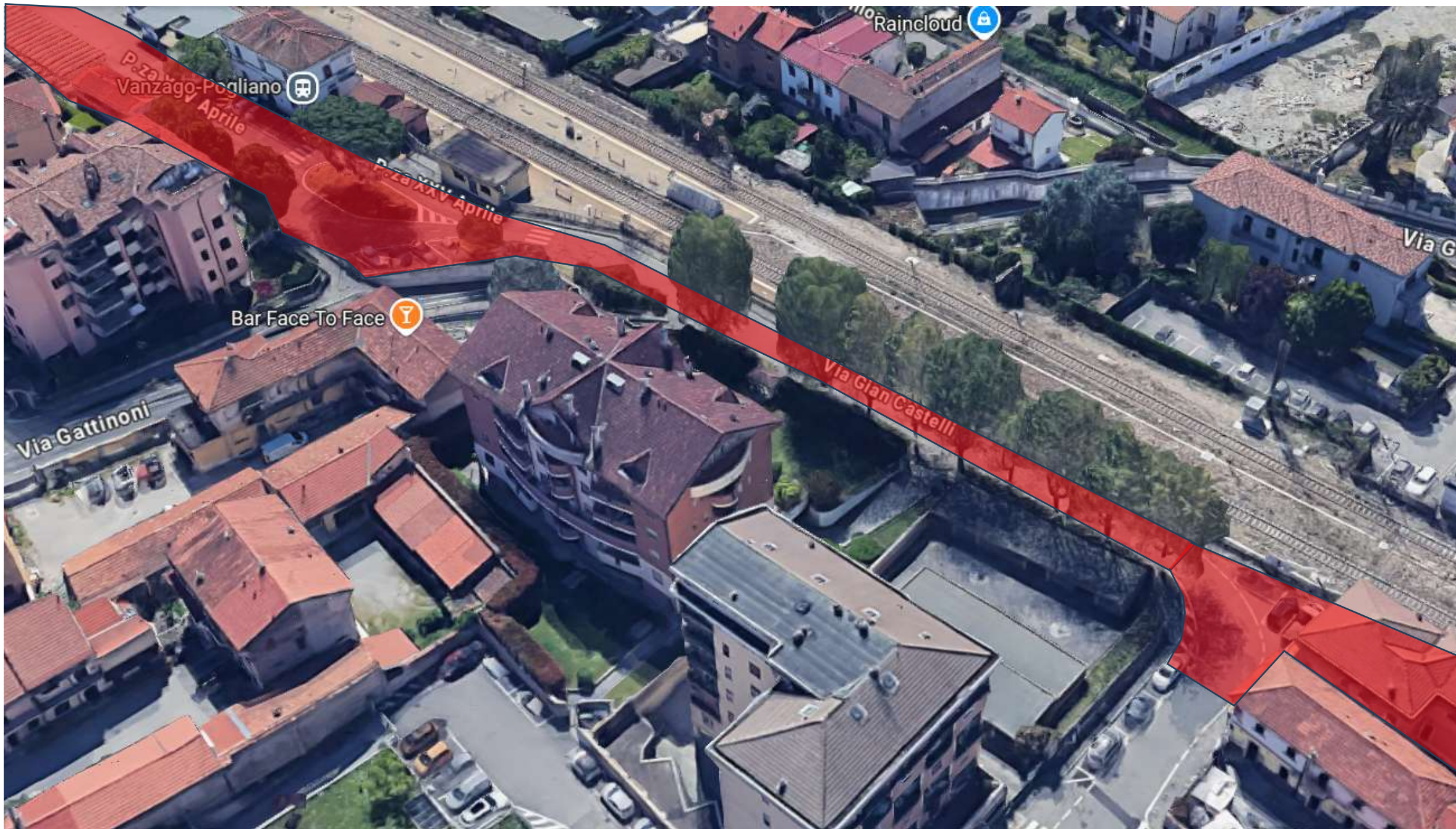
Proposta

- Non essendo necessario rispettare l'ampiezza imposta dalla normativa, è possibile verificare se si riesce a limitare l'esproprio e l'abbattimento della proprietà privata dopo l'area ex-deposito
- L'ex magazzino in stazione che deve essere conservato perché tutelato dalla soprintendenza, può essere integrato nell'area pedonale con una funzione storico-culturale e/o sociale che contribuisce a rivitalizzare un'area non lontana dalla zona dei servizi pubblici-privati del centro storico di Vanzago che, al contrario, sarebbe destinata a diventare un luogo di degrado
- Non dovendo illuminare una strada ma un'area pedonale, anche l'illuminazione pubblica potrà essere opportunamente progettata per rendere più gradevole la zona
- Su via Umberto I è previsto l'**abbattimento dell'edificio ex-Cartolibreria** che si chiede di inserire in variante come **area asfaltata** che garantisce l'accesso alle abitazioni di via Corridoni interferite dal potenziamento ferroviario e che fornisce qualche stallo di sosta e, contestualmente, riverificare gli stalli già presenti
- Il nuovo parcheggio nord può essere portato più verso i binari dove ora c'è la strada cat. F recuperando quindi spazio per ripristinare gli stalli di sosta a pettine su via Pregnana, salvaguardando i platani come da prescrizione
- A Vanzago c'è già un esempio simile, più contenuto, di area pedonale rialzata che è Piazza della Chiesa

Proposta



In rosso l'area pedonale



In rosso l'area pedonale



In rosso l'area pedonale

Esempi



Vanzago – Piazza della Chiesa

Esempi



Vanzago – Piazza della Chiesa

Esempi



Vanzago – Piazza della Chiesa



Esempi



Vanzago – Piazza della Chiesa





Milano – Navigli



Google

Varese – via Del Cairo

Fotoinserimenti – via Castelli

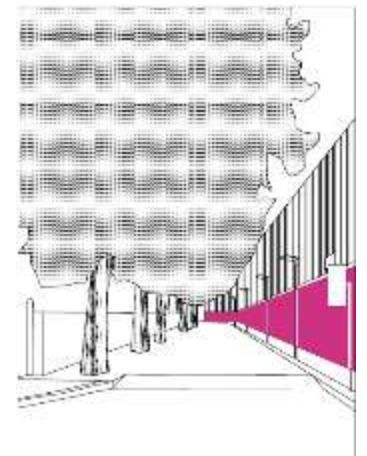


Fotoinserimenti – via Castelli

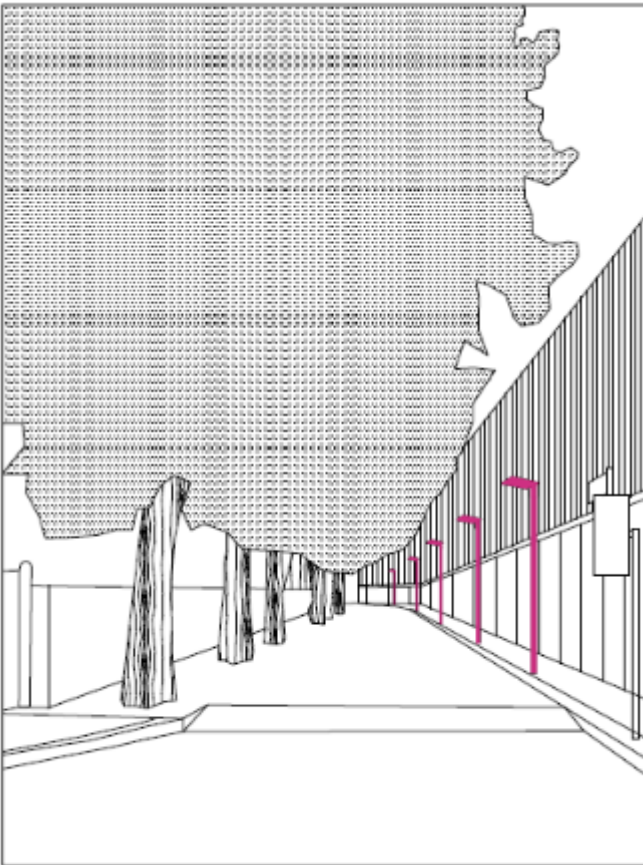


- La barriera BA-C-04 lungo tutta la via Castelli è trasparente di altezza complessiva di 7 metri dal piano ferro, con il muro di 2 metri in cemento.
- Dal sottopasso di via Gattinoni al sottopasso della ferrovia, la barriera BA-C-03 si abbassa a 6m per 102 m.
- Tra i 2 sottopassi della ferrovia, la barriera BA-C-02 si abbassa ancora a 5 metri per una lunghezza di 156m.

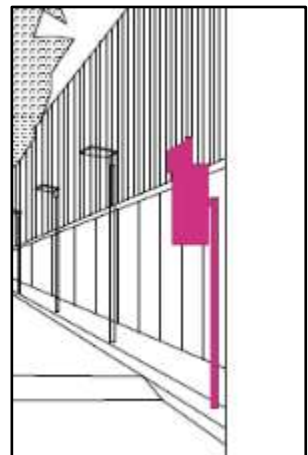
- Il muro di 2 metri può essere inerbito come in figura per ridurre l'impatto visivo.



Fotoinserimenti – via Castelli

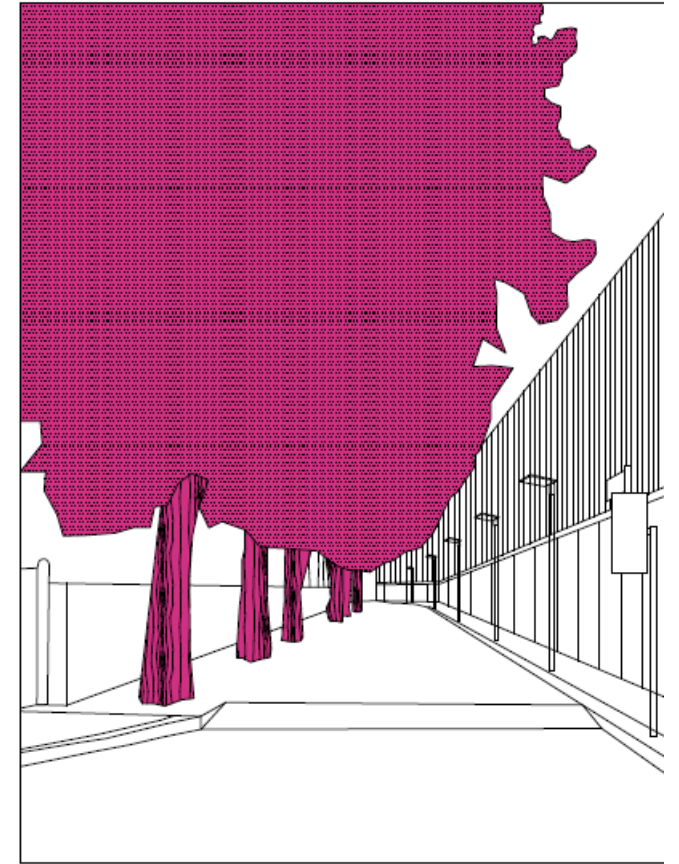


- Si ritiene opportuno prevedere un impianto di illuminazione anche dal lato della ferrovia con pali da arredo urbano per migliorare l'illuminazione dell'area e la gradevolezza complessiva
- I lampioncini attualmente esistenti lato condominio vanno rivisitati con Hera Luce
- Bisogna studiare una illuminazione adeguata in Piazza XXV aprile per sottolineare i percorsi e per gli accessi alla fermata e ai binari
- Il cartello sottolinea l'inizio della «zona pedonale» con divieto d'accesso ECCETTO:
 - RESIDENTI IN VIA CASTELLI
 - VEICOLI AUTORIZZATI A SERVIZIO DI PERSONE INVALIDE
 - POLIZIA, AMBULANZE, VIGILI DEL FUOCO (solo in servizio urgente di emergenza)
 - VEICOLI AUTORIZZATI PER IL SERVIZIO FERROVIARIO



Fotoinserimenti – via Castelli

- Per quanto riguarda il filare dei 9 platani, al momento il loro abbattimento è sospeso.
- La cancellazione della strada cat. F consente di rimuovere il primo motivo di abbattimento di tali alberi.
- Permane il problema del DPR 753/1980, anche se tali alberi sono presenti sin dal 1953.
- Il Comune di Vanzago ritiene che tali alberature non rappresentino un rischio per la circolazione dei treni anche per via della presenza delle barriere antirumore.



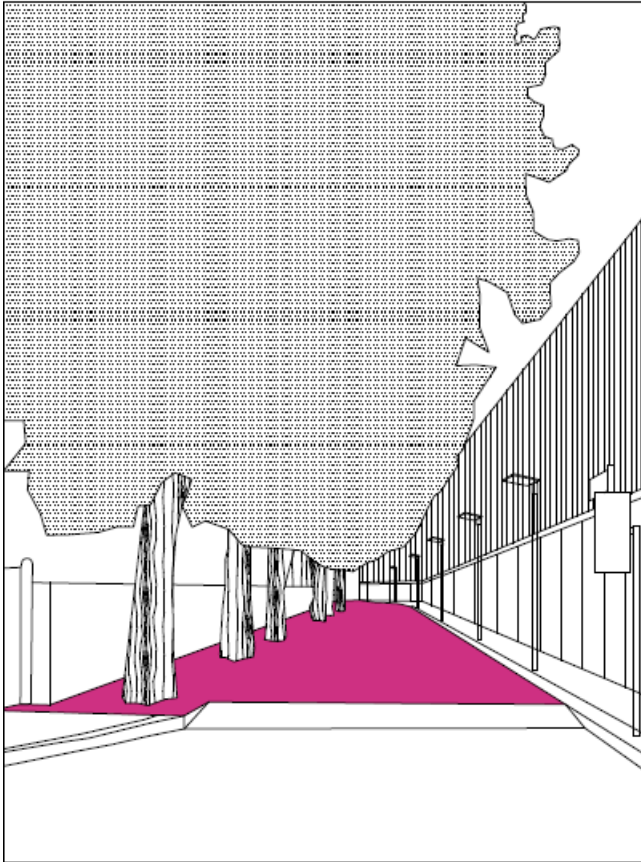
Fotoinserimenti – via Castelli



- Da un lato o dall'altro della zona pedonale lungo via Castelli, e a maggior ragione in Piazza XXV Aprile, è possibile prevedere delle panchine da arredo urbano.
- Allo stesso modo, è possibile inserire anche delle fioriere o degli alberi da arredo urbano.



Fotoinserimenti – via Castelli



- La pavimentazione rialzata è stata scelta al posto di altri strumenti per impedire l'accesso delle auto (es.: dissuasore mobile, barriera, ...)
- La prima possibilità è di fare partire il rialzamento proprio da via Castelli; una seconda possibilità è di far partire il rialzamento prima della curva su via Umberto I (vedi dopo)
- Ci possono essere vari tipi di pavimentazione con trame e disegni.

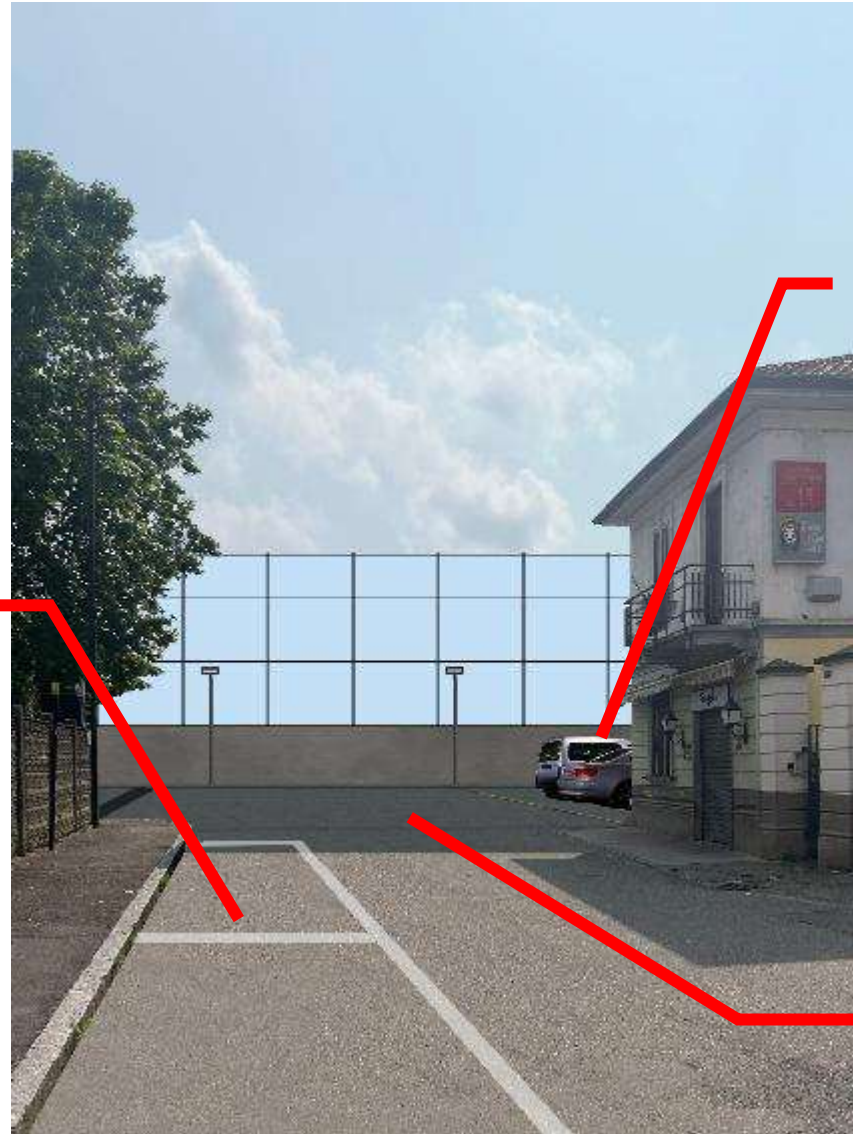


Fotoinserimenti – vista da Via Umberto I



Fotoinserimenti – vista da Via Umberto I

Sulla via Umberto I, bisognerà rivedere i parcheggi, gli attraversamenti pedonali, il raccordo ciclopedonale con via Dante, ...



Area demolizione ex-cartoleria → richiesta di creare un parcheggio + accesso alle abitazioni di via Corridoni n°3

Inizio della pavimentazione rialzata. La zona pedonale parte comunque da via Castelli perché il parcheggio resta accessibile a tutti